

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE KENNEDY OVEST 3

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Del Santellone, 4 – 25132 BRESCIA

Tel. 030/3738911 - Fax 030/3733019

C.M. BSIC887001-C.F. 98156720173

www.kennedyovest3.edu.it

bsic887001@istruzione.it; bsic887001@pec.istruzione.it



Agli atti

Al sito web – Amministrazione trasparente

All'albo on line

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART.55 D.LGS. N.117 DEL 3 LUGLIO 2017 "CODICE DEL TERZO SETTORE" E ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022) relativo al progetto finanziato con i Fondi dell'Unione europea – *Next Generation EU* per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", per la realizzazione **dell'avviso/decreto M4C11.4-2022-981 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022).**

Codice Identificativo Progetto: M4C11.4-2022-981-P-16002

CUP: B84D22004820006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n.129 del 28/08/2018 (Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche);
- VISTI** i Regolamenti (CE) del 17/12/2013 adottati dal Parlamento Europeo e del Consiglio, n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), n.1303/2013 recante

disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, e n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO** il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" e, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12/02/2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 170 del 24/06/2022 recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione n. 60586 del 13/07/2022 relativa agli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi PNRR relativi alla prevenzione della dispersione scolastica";
- VISTE** le Istruzioni operative al PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022), di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot.n.109799 del 30/12/2022;
- VISTI** i chiarimenti e F.A.Q. relativi al PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022), di cui alla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito Prot.n.21092 del 20/02/2023;
- VISTO** il progetto "Comunità educante per opportunità formative" inoltrato in data 22.03.2023 per l'attuazione del suddetto avviso/decreto M4C1I1.4-2022-981 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022);
- VISTO** l'atto di concessione assunto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito al Prot. n. 0052490 del 18.03.2023 e sottoscritto dal Coordinatore dell'Unità di Missione a seguito di verifica di conformità del progetto presentato;
- CONSIDERATO** la sottoscrizione del suddetto atto di concessione ne sancisce l'efficacia e che costituisce pertanto formale autorizzazione all'avvio del progetto;
- VISTE** le deliberazioni di adozione del progetto di cui all'avviso/decreto M4C1I1.4-2022-981 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022), del Collegio docenti n. 27 del 23.02.2023 e del Consiglio di Istituto n. 23 del 24.02.2023;

- VISTO** il decreto di iscrizione a bilancio Prot. n. 2359 del 06.04.2023 del finanziamento del progetto in oggetto;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Circolare n°2 del 11/03/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;
- VISTE** la deliberazione n. 29 del 23.02.2023 proposta dal Collegio Docenti, e la deliberazione n. 25 del 24.02.2023 con la quale il Consiglio d'Istituto ha approvato i criteri di selezione delle figure professionali esperte per l'attuazione del progetto in oggetto;
- VISTO** il Programma annuale predisposto per l'esercizio finanziario 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 18 del 13.01.2023;
- RICHIAMATO** il Piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) per il triennio scolastico 2022-2025 approvato dal Collegio Docenti con deliberazione n. 20 del 20.12.2022 e dal Consiglio d'Istituto con deliberazione n. 14 del 21.12.2022 ed in coerenza con le previsioni del piano stesso;
- VISTO** l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice del Terzo Settore che disciplina, in modo diffuso e relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare, stabilisce che: In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n.72 del 31 marzo 2021, che definisce le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore ed, in particolare, le fasi del procedimento di co-progettazione, ai sensi della disciplina del terzo comma dell'art.55 del Codice del Terzo Settore, individuando nello strumento dell'avviso pubblico la modalità per l'avvio del procedimento di evidenza pubblica;
- VISTA** la nomina del Dirigente Scolastico a R.u.p. prot. 2364 del 06.04.2023;
- VISTA** il decreto di modifica di assunzione dell'incarico a Responsabile Unico del Progetto del Dirigente Scolastico prot. 5029 del 27.07.2023;
- TENUTO CONTO** che per la realizzazione della suddetta proposta si rende indispensabile l'attivazione di rapporti con enti esterni ed esperti;
- TENUTO CONTO** della necessità di individuare partner qualificati per costituire il tavolo di coprogettazione a supporto della definizione delle proposte progettuali elaborate in via preliminare dal team e finalizzate a prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, progettare progetti educativi individuali, promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere nonché realizzare le ulteriori azioni che saranno ritenute opportune per il raggiungimento degli obiettivi dell'investimento 1.4.
- VISTA** la determina di avvio della procedura prot. n. 5051 del 01.08.2023

EMANA

Il presente avviso pubblico finalizzato, mediante manifestazione di interesse, all'individuazione di un Ente del terzo settore (ETS), in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, disponibile alla co-progettazione e alla realizzazione di "azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" che manifesti la disponibilità alla co-progettazione delle attività sulla base delle indicazioni definite nel Progetto Preliminare (All.1) allegato a questo Avviso. All'ETS selezionato tramite il presente Avviso sarà richiesto, al termine della co-progettazione, realizzata secondo quanto indicato nel D.M. n. 72 del 31/03/2021 all. 1 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore)", la sottoscrizione di specifica convenzione finalizzata allo svolgimento delle attività contenute e descritte nel Progetto definitivo di servizio redatto e condiviso dai partner di coprogettazione.

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente avviso pubblico è finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità a prender parte e/o a supportare la co-progettazione degli interventi e la loro realizzazione nonché delle azioni finanziate con il PNRR, Missione 4, componente 1, linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" così come preliminarmente individuate dal gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica costituito dalla scuola.

La proposta progettuale sottoposta dall'ETS per la partecipazione all'Avviso di selezione deve prevedere la realizzazione: di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Tutte le attività suddette devono essere erogate in favore di studentesse e studenti individuati dal Team dispersione e a rischio di abbandono scolastico.

Pertanto si invita l'ETS che intenda proporre la propria proposta progettuale a declinare gli interventi esclusivamente nelle azioni:

- A. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- B. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Gli obiettivi e le specifiche tecniche dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione, oltre al quadro economico di riferimento e ai destinatari degli interventi, sono descritti nel Progetto Preliminare (All. 1), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Durata

L'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione tra l'I.C. Kennedy Ovest 3 e l'Ente del terzo settore selezionato tramite il presente Avviso, avrà durata dalla data di stipula, da effettuarsi entro 30 giorni dal termine della coprogettazione, fino al 31 dicembre 2024, salvo eventuali proroghe.

Art. 3 – Fasi della co-progettazione

Il ricorso alla procedura di co-progettazione, dopo che siano stati individuati gli enti, prevede la predisposizione di un progetto definitivo sulla base delle proposte elaborate dal team della scuola e del confronto con i soggetti ammessi al tavolo di coprogettazione, nei limiti del budget e delle condizioni definite dal bando del progetto e nel rispetto dei criteri di trasparenza. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dalla Dirigente Scolastica, dai componenti del Team e dai referenti degli Enti individuati.

Il progetto definitivo dovrà stabilire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, così come individuati dal team attraverso l'analisi del contesto e dei bisogni formativi degli studenti;
- b) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane
- c) definizione dell'organizzazione delle attività e raccordi tra docenti e partner

d) definizione dei contenuti della/delle convenzione/i ovvero dei protocolli di intesa da stipularsi con i soggetti coinvolti

A conclusione di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'IC Kennedy Ovest 3 e che non potrà comportare per gli Enti del Terzo Settore partecipanti alcun corrispettivo comunque denominato, la scuola procederà, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento ed in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), alla stipula di una o più convenzioni o protocolli per l'esecuzione del progetto e delle attività scaturite dalla prima fase di co-progettazione.

Il progetto definitivo conterrà le scelte e indicazioni del Team e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale che sarà redatta sotto la responsabilità esclusiva della scuola e degli OO.CC. competenti, quali i criteri per la formazione dei costi indiretti e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati nel progetto.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

L'Amministrazione procedente è sollevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione e cause di esclusione

Potranno manifestare la loro disponibilità tutti gli Enti del terzo settore che, in forma singola o plurale, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto di co-progettazione, mediante presentazione della Domanda di partecipazione (**All. 2**), corredata dai documenti sotto indicati.

Per Enti del terzo settore, ai sensi della vigente normativa, e in attesa della completa operatività del Registro Nazionale Unico del Terzo settore (RUNTS) si intendono gli organismi di varia natura giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; oppure, in attesa della completa operatività dello stesso l'iscrizione in almeno uno tra i seguenti elenchi, compatibilmente con la forma giuridica posseduta dal partecipante:

- registro delle imprese nella sezione speciale delle imprese sociali
- albo regionale/nazionale delle cooperative sociali di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive;
- registro regionale volontariato;
- registro regionale/nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alle relative leggi nazionali e regionali istitutive; - anagrafe delle Onlus.

b. Inesistenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore;

c. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011.

In caso di R.T.I. o di partenariato progettuale, i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati alle lettere a) , b), c) da ciascun soggetto costituente il raggruppamento o il partenariato. Il Raggruppamento temporaneo di Impresa può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarato e specificato in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione del R.T.I. deve avvenire entro e non oltre 10 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle proposte

I soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni ETS, compilata sul modello allegato (All. 2) allegando a pena di esclusione il formulario

compilato sul modello allegato (**All. 3**)

Le dichiarazioni mendaci comporteranno l'esclusione dalla procedura selettiva e l'immediata interruzione del contratto stipulato.

Le domande di partecipazione redatte sul modello allegato 2, indirizzate al Dirigente scolastico, dovranno pervenire – complete di tutta la documentazione e allegati a pena di esclusione - per posta con raccomandata A/R all'IC Kennedy Ovest 3 Via Del Santellone 4 -25132 Brescia (non farà fede il timbro postale), o brevi manu all'ufficio di segreteria o a mezzo pec all'indirizzo bsic887001@pec.istruzione.it entro e non oltre le **ore 11.00 del 24.08.2023**, in busta chiusa con la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ETS PNRR DISPERSIONE".

Art. 6 – Criteri di valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte, secondo i punteggi sotto riportati, saranno attribuiti da apposita commissione nominata ad hoc:

PROPOSTA PROGETTUALE (Max punti 100,00)

Organizzazione

Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi che si intendono realizzare
Max punti 50,00

Risorse Umane

Quantità, qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione del servizio, percorsi formativi, ecc.
Max punti 10,00

Sviluppo ed Interconnessioni

Capacità dell'ETS di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare nel territorio di riferimento, con l'evidenziazione del lavoro/rapporto con la rete dei servizi, nonché con istituzioni scolastiche di primo grado
Max punti 20,00

Sistema di monitoraggio e valutazione

Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni e dell'efficacia dei servizi
Max punti 10,00

Innovazione

Evidenza degli aspetti innovativi che si intendono sviluppare nell'ambito del progetto, con dettaglio delle azioni "concrete" che si intendono realizzare
Max punti 10,00

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PROPOSTA PROGETTUALE

Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocri
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato

- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della Proposta Progettuale che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

PUNTI QUALIFICANTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La commissione terrà conto, in fase di attribuzione del punteggio, anche della presenza e della completezza delle informazioni fornite con riferimento ai seguenti punti:

1. chiarezza dei contenuti, delle azioni proposte, del modello organizzativo attivato.
2. dettaglio delle azioni e delle modalità realizzative comprensive di cronogramma
3. descrizione dell'utilizzo e delle caratteristiche delle risorse umane coinvolte.
4. ruolo operativo del Capofila (se la candidatura è presentata da più ETS).
5. ruolo operativo di ciascun partner (se la candidatura è presentata da più ETS)
6. ruolo operativo degli altri soggetti o reti coinvolte
7. individuazione degli obiettivi da perseguire, che devono essere SMART cioè Specific (specifici) Measurable (misurabili) Achievable (raggiungibili) Realistic (realistici) Time-bound (definiti temporalmente), e delle strategie coerenti al raggiungimento degli stessi.
8. per tutti contenuti ritenuti innovativi è richiesta una descrizione dell'efficacia dell'introduzione degli stessi ai fini del raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del servizio e, se misurabili, dei risultati attesi.
9. presenza di personale volontario.
10. radicamento sul territorio, interconnessione, esperienze pregresse e partnership attive o attivabili..
11. attività e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni e dell'efficacia dei servizi proposti.

Art. 7 – Fasi e tempistiche del procedimento

1. La selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione del progetto oggetto del presente avviso, avverrà entro il 29.08.2023, sulla base della proposta presentata e valutata dalla Commissione ad hoc nominata;
2. La procedura di co-progettazione prenderà come base il progetto presentato dall'ETS in fase di candidatura e procederà alla sua analisi e discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi dell'Amministrazione precedente e alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi e dovrà concludersi entro il 15.09.2023;
3. La stipula della convenzione avverrà nei successivi 30 giorni

Art. 8 – Stipula della convenzione

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione precedente e l'ETS partner.

Preliminarmente alla stipula della Convenzione, la Scuola provvederà a richiedere all'ente partner la documentazione e le attestazioni necessari per il perfezionamento del rapporto che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione; l'ETS dovrà inoltre prestare polizza assicurativa RCT/RCO per il proprio personale sulla base delle attività affidate. L'Amministrazione precedente si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere all'ETS partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa.

In entrambi i casi all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art. 9 – Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato all'albo on line dell'Istituto e Amministrazione Trasparente.

Art. 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 del d. lgs. 196/2003

Tutti i dati personali di cui l'Istituto Comprensivo Kennedy Ovest 3 di Brescia venga in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti selettivi, saranno trattati ai sensi del D.L.vo n. 196/03. La presentazione delle domande da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi gli eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE DELL'AVISO:

1. Progetto di massima - Allegato 1
2. Domanda di partecipazione - Allegato 2
3. Formulario Proposta Progettuale - Allegato 3

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Paola Buffoli